



Il giorno **19 febbraio 2019**, alle 9,00, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.	Riccardo PANATTONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane (4)	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche (3)	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, odont e M.I.	P
Prof.	Andrea SBARBATI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze, biomedicina e mov.	P
Prof.	Oliviero OLIVIERI	- Direttore di Dipartimento di Medicina.	P
Prof.ssa	Alessandra TOMASELLI	- Direttore di Dipartimento di lingue e letterature straniere	P
Prof.	Roberto GIACOBazzi	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Federico BRUNETTI	- Direttore di Dipartimento di Economia Aziendale	P
Prof.	Albino POLI	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica	P
Prof.	Arnaldo SOLDANI	- Direttore di Dipartimento di Cultura e civiltà	P
Prof.ssa	Paola DOMINICI	- Direttore di Dipartimento di Biotecnologie	P
Prof.ssa	Barbara GAUDENZI	- Rappr. Prof. Associati Area Giuridica ed economica	P
Prof.ssa	Daniela CECCONI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze ed ingegneria (1)	P
Prof.	Felice GAMBIN	- Rappr. Prof. Associati Area Umanistica (2)	P
Prof.	Donato ZIPETO	- Rappr. Prof. Associati Area Medica	P
Dott.ssa	Elisa LORENZETTO	- Rappr. Ricercatori Area Giuridico economica	P
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rappr. Ricercatori Area Umanistica	P
Dott.ssa	Silvia SARTORIS	- Rappr. Ricercatori Area Medica	P
Dott.ssa	Barbara OLIBONI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze ed ingegneria	P
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Moreno FERRARINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo (5)	P
Dott.ssa	Sabrina UGOLINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Valerio PAIUSCO	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	AG
Dott.	Marco CAMPION	- Rappresentante dei Dottorandi	P
Sig.ra	Jessica SIMANEL	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.ra	Elena Lucia ZUMERLE	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.	Federico CIRACI	- Rappresentante degli Studenti	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario	prof. Carlo COMBI	P
- la Direttrice Generale	dott.ssa Giancarla MASE'	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Antonella FURINI	P
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Domenico DE LEO	P
- il Presidente della Scuola di Economia	Prof.ssa Angela BROGLIA	P
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- il Presidente del Presidio della Qualità	prof. Graziano PRAVADELLI	P



Presiede il Rettore, prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario la dott.ssa Giancarla MASE', partecipano inoltre alla seduta la dott.ssa Paola Cavicchioli e la dott.ssa Ileana Piacentini della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire alla Direttrice un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale del 22 gennaio 2019.
3. Attivazione del percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU per l'insegnamento nella scuola secondaria a.a. 2018-2019 (D.Lgs. n. 59/2017 come modificato dalla Legge n. 145/2018 e D.M. 616/2017) – Parere.
4. Offerta formativa anno accademico 2019/20 – Logopedia (Classe L/SNT02), Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT02).
5. Attribuzione borse di dottorato di ricerca e attivazione del XXXV ciclo, con inizio attività 1° ottobre 2019.
6. Corso di preparazione alle prove di ammissione ai corsi di Laurea della Scuola di Scienze e Ingegneria.
7. Contratto di comodato gratuito per la concessione di opere d'arte.
8. Protocollo d'intesa in materia di green public procurement (GPP)
9. Accordo di collaborazione tra l'università degli studi di Verona e l'istituto Ramonn Llull di Barcellona per l'erogazione dei corsi di lingua e cultura catalana.
10. Intitolazione di un'aula alla memoria del prof. Walter Bragagnolo.
11. Varie ed eventuali.

\*\*\*\*\*

- (1) Entra in seduta alle ore 9.10 durante la prima comunicazione;
- (2) Esce alle ore 10.42 durante il punto 3 dell'odg e rientra alle ore 10.49 durante il punto n. 8 dell'odg;
- (3) Esce alle ore 10.42 durante il punto 3 dell'odg e rientra alle ore 10.49 durante il punto n. 8 dell'odg;
- (4) Lascia la seduta alle ore 10.50 durante il punto n. 9 dell'odg e rientra alle ore 10.51 durante il punto n. 10 dell'odg;
- (5) Lascia la seduta alle ore 10.50 durante il punto n. 9 dell'odg e rientra alle ore 10.53 al termine del punto n. 10 dell'odg.

La seduta è stata tolta alle ore 11.00.

Con il consenso unanime dei componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1 - 2 - 4 - 6 - 5 - 7 - 3 - 8 - 9 - 10 - 11.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



1° punto OdG:

**Comunicazioni : Tempistica per le elezioni del Rettore.**

Il Rettore, nel ricordare la scadenza del proprio mandato alla data del 30 settembre 2019, illustra la procedura elettorale (**allegato 1**), evidenziando come il regolamento generale di ateneo preveda alcune scadenze fisse (giorno di indizione delle elezioni e primo giorno di votazione) ed altre da individuarsi entro precisi archi temporali con il decreto di indizione, che sarà emanato dal decano di ateneo in data 4 aprile 2019.

Il Rettore informa che la votazione potrebbe svolgersi con modalità tradizionale, attraverso la predisposizione di appositi seggi elettorali ed espressione del voto su scheda cartacea, oppure con modalità informatica, come recentemente avvenuto in occasione del rinnovo delle componenti elettive del senato accademico. Il Rettore invita il Senato ad esprimere un orientamento in merito.

Alle ore 9.08 entra in seduta il dott. Bianco, dirigente della Direzione Sistemi informativi e tecnologie.  
Alle ore 9.10 entra in seduta la Prof.ssa Cecconi.

Si apre una discussione alla quale partecipano i senatori De Manzoni, Giacobazzi, Zipeto, Sbarbati, Gambin, Ferrarini e Rettore. Vengono chieste al dott. Bianco alcune informazioni tecniche relative alla modalità informatica.

Alla luce degli interventi espressi e considerato che l'elezione non risulterebbe eccessivamente onerosa dal punto di vista del numero dei votanti, emerge la preferenza, da parte del Senato, della modalità tradizionale di votazione, anche in ragione della sua ritualità.

Il Senato accademico, nell'esprimere un orientamento verso la modalità tradizionale di votazione, prende atto.

Alle ore 9.26 lascia la seduta il dott. Bianco.



1° punto OdG

**COMUNICAZIONI – Seduta del Consiglio di Amministrazione del 1 febbraio 2019**

Il Rettore, al fine di agevolare lo scambio di informazioni tra organi di governo, brevemente richiama gli argomenti maggiormente rilevanti trattati dal Consiglio di Amministrazione del 1 febbraio 2019:

1. **Designazione del collegio dei Revisori dei conti** per il triennio 2019/2021 nelle persone di:
  - dott. Giampiero Pizziconi componente effettivo con funzioni di presidente
  - dott. Mauro Zappia componente effettivo
  - dott. Paolo Meago componente effettivo
  - dott. Gianluigi Consoli componente supplente
  - dott.ssa Lina Carolina Prima Lo Vasco componente supplente
2. **Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2019-2021:** il Consiglio ha approvato il Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2019-2021 e invitato il Senato accademico, cui spetta l'adozione dei regolamenti in materia di didattica e di ricerca, a provvedere, entro l'esercizio 2019, ad un'attenta valutazione dei regolamenti d'Ateneo per la chiamata di professori universitari e per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, considerando le disposizioni vigenti alla luce delle raccomandazioni di ANAC e MIUR, con particolare attenzione alla verifica della regolamentazione dei rapporti di coniugio e di convivenza more uxorio.
3. **Regolamento per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010:** la figura del Tecnologo a tempo determinato ha il compito di fornire un supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca svolte negli atenei. I Tecnologi sono scelti con procedure pubbliche tra persone in possesso di laurea e di un'adeguata qualificazione professionale inerente all'attività da svolgere.

Il Rettore ricorda che l'esito integrale della seduta del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito web dell'Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



punto 1° OdG: Comunicazioni

**Comunicazione: Attività per il miglioramento della qualità**

Il Rettore ricorda che il Presidio della Qualità, nel suo Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ, approvato il 28 agosto 2018, aveva analizzato le attività svolte nell'anno e individuato delle proposte nell'ottica della promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità.

Il Rettore cede la parola al Prof. Pravadelli affinché illustri alcune delle iniziative in corso in tal senso:

- nell'ambito del **monitoraggio della completezza delle schede web degli insegnamenti**, il PdQ ha coinvolto, nello scorso novembre, i Referenti dei CdS per la verifica dello stato della completezza delle schede web degli insegnamenti e del livello di aderenza alle linee guida del PdQ. L'esito di tale richiesta ai Referenti dei CdS è stato che:
  - 41 su 62 docenti referenti hanno risposto
  - 10 CdS hanno rilevato casi di schede vuote (in 2 casi tali lacune arrivano al 20% circa delle schede)
  - 23 CdS hanno rilevato casi di schede incomplete (in 3 casi tali lacune arrivano al 30-40% circa delle schede)

Il NdV ha voluto successivamente approfondire tale disamina completando il quadro informativo solo parzialmente fornito dai Referenti dei CdS. Ne è emerso che 511 insegnamenti e 829 moduli hanno la scheda web incompleta o vuota (rispettivamente 186 e 581).

Il Prof. Pravadelli ricorda che l'aggiornamento e la completezza dei contenuti della pagina web dell'insegnamento sono aspetti di rilevante importanza per garantire la qualità della formazione offerta agli studenti e la massima trasparenza relativa al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Sottolinea, altresì, che da una parte, così come definito nel Modello AQ di Ateneo il "*Referente assicura la trasparenza e la correttezza delle informazioni fornite agli studenti all'interno delle pagine web dei CdS e degli insegnamenti e la loro tempestiva comunicazione*" e dall'altra è compito di ciascun docente, così come definito nell'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo "*pubblicare on-line, in italiano ed in inglese, nei tempi richiesti gli obiettivi formativi, il programma del corso e i metodi di accertamento delle competenze acquisite*".

- il PdQ propone che **tutti i Consigli di Dipartimento/Scuola e nei Collegi didattici riservino un punto stabile nell'ordine del giorno della seduta rispettivamente alle Commissioni Paritetiche di Dipartimento/Scuola e ai Gruppi AQ dei CdS**. Questa misura è tesa a garantire un adeguato flusso informativo tra i soggetti che lavorano per l'assicurazione della qualità e che quindi rilevano eventuali criticità e possibili azioni di miglioramento e gli Organi di governo, deputati invece a prendere in carico i problemi per adottare soluzioni migliorative. Questa è una prassi già in uso dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e ritenuta molto valida e quindi utilmente diffondibile anche nelle altre aree.
- nell'ottica della diffusione della cultura della qualità, il PdQ promuove un'attività di **sensibilizzazione svolta dai Referenti dei CdS nei confronti degli studenti in aula** sia sui temi dell'AQ sia sull'utilità e sugli esiti del questionario, tramite la messa a disposizione di materiali di presentazione standard che diffonderà a tutti i Referenti CdS;
- nell'ambito del progetto "Salto nella qualità" del PdQ, sono stati avviati, con l'importante contributo della Delegata all'AQ, Prof.ssa Laura Calafà, i primi due laboratori del **Progetto "I-lab- l'innovazione didattica dei docenti"**:
  - Laboratorio English Medium Instruction (EMI), teso a migliorare le competenze linguistiche dei docenti che insegnano in lingua inglese o docenti outgoing che si preparano per esperienze di scambio all'estero;
  - Laboratorio Digital Learning, teso ad approfondire le tecniche e le metodologie di apprendimento on-line al fine di progettare e predisporre il proprio ambiente formativo con un approccio dinamico, inclusivo e innovativo.

I laboratori si svolgeranno tra febbraio e maggio, al termine dei quali il PdQ verificherà il grado di soddisfazione dei docenti che aderiranno all'iniziativa in vista della progettazione dei prossimi laboratori.



- il PdQ intende promuovere un'attività di formazione specifica ai CdS rispetto alla stesura della SUA-CdS quale importante strumento di progettazione dell'offerta formativa. Intende, pertanto, **chiedere a ciascun Dipartimento/Scuola di individuare uno dei propri CdS che si renda disponibile ad un confronto diretto con il PdQ per la stesura della SUA-CdS (sezione A)** che poi diventerà caso di studio da proporre nell'attività formativa rivolta a tutti i Referenti CdS.

Si apre una discussione alla quale partecipano i senatori Cipriani, Gambin, Panattoni, Sbarbati e Rettore. In particolare viene evidenziato che troppi referenti di CdS non adempiono al dovere di assicurare la completezza delle schede web.

Il Prof. Gambin, facendo riferimento all'art. 24 del Regolamento didattico di ateneo: *"i docenti sono tenuti a pubblicare on-line, in italiano ed in inglese, nei tempi richiesti gli obiettivi formativi, il programma del corso e i metodi di accertamento delle competenze acquisite"*, sottolinea che nei casi di insegnamenti di lingue straniere diverse dall'inglese, sarebbe più opportuno tradurre la pagina web nella lingua straniera dell'insegnamento anziché in inglese. Segnala, inoltre, frequenti errori nelle traduzioni.

Il Prof. Pravadelli sottolinea che la traduzione in inglese è obbligatoria poiché il Diploma supplement, il cui rilascio è obbligatorio, prevede la lingua inglese. Nulla vieta, tuttavia, di pubblicare on line anche in una terza lingua straniera.

Il Senato Accademico auspica che la collaborazione fra tutti gli attori che operano nel sistema di assicurazione della qualità di Ateneo sia sempre garantita a tutti i livelli in maniera puntuale e pertinente; ritiene pertanto utile che si dia seguito a tutte le iniziative proposte dal PdQ.

Il Senato Accademico sottolinea l'importanza che i Referenti dei CdS si facciano garanti della completezza delle schede web degli insegnamenti in quanto elemento fondamentale di trasparenza nei confronti degli studenti.



*1° punto OdG:*

**Comunicazioni – Rete internazionale “Scholars At Risk”: partecipazione dell’ateneo alla sezione SAR – Italia.**

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 20 marzo 2018 aveva approvato l’adesione dell’ateneo alla rete internazionale “Scholars at Risk” (SAR), che si propone di offrire protezione a professori universitari, ricercatori e studiosi che nei loro paesi d’origine, per motivi politici, religiosi o ideologici siano soggetti a violenze, minacce o pericoli. SAR organizza postazioni temporanee presso le università aderenti per consentire agli studiosi di proseguire in sicurezza l’attività di studio e di ricerca sino a che permane l’impossibilità di tornare nei loro paesi d’origine. Nella stessa seduta era stata designata quale referente di ateneo presso la rete SAR la prof.ssa Lidia Angeleri, Delegata del Rettore all’internazionalizzazione.

Il Rettore informa che oggi, 19 febbraio 2019, la prof.ssa Angeleri rappresenterà l’ateneo all’Università di Padova in occasione della cerimonia di firma del documento costitutivo della sezione SAR – Italia, da parte delle università italiane aderenti alla rete internazionale. La costituzione della sezione italiana è finalizzata a favorire lo scambio di informazioni tra gli atenei partecipanti, la collaborazione per iniziative specifiche nonché una maggiore possibilità di rappresentare l’impegno comune nelle sedi istituzionali quali CRUI e Ministeri coinvolti.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

**Comunicazioni:- Una tantum ai professori e ricercatori universitari di ruolo ai sensi dell'articolo 1, comma 629 della Legge di bilancio 2018**

Il Rettore fa presente che il Prof. Donato Zipeto con sua e-mail del 14 febbraio u.s. chiedeva che il Senato Accademico fosse informato in merito al riscontro alla nota del Prof. Valditara del 30 gennaio 2019, nonché in relazione all'anomalia contenuta nell'all. a) al D.R. 196 del 10 gennaio 2019, dove mancavano i nominativi dei professori e ricercatori assunti nel periodo di blocco stipendiale che maturavano il triennio di anzianità il 31 dicembre 2018.

In relazione al primo punto il Rettore fa presente che l'Ateneo ha già comunicato al Ministero di aver attivato una procedura *ad hoc* per la valutazione, ai sensi dell'art. 6 comma 14 della Legge 240/2010, dei professori e ricercatori di ruolo che non hanno ancora maturato il requisito di anzianità triennale entro il 31.12.2018 e che l'Ateneo prevede di corrispondere l'importo *Una tantum* agli aventi diritto, sia per la tranche 2018 che per la tranche 2019, con lo stipendio di aprile 2019.

In relazione al secondo punto, il Rettore riferisce che l'errore è da ricondurre ad un errore umano dovuto a '*incomprensione uomo-macchina*': l'estrazione dei dati, effettuata dal sistema CSA (*Carriere e Stipendi di Ateneo*), è stata richiesta per tutti i docenti che avessero maturato il requisito temporale entro il 31 dicembre 2018 (incluso). Il sistema ha interpretato la richiesta entro il 31 dicembre 2018 (escluso).

Con la segnalazione, avvenuta a seguito della pubblicazione degli elenchi (finalizzata anche a scongiurare errori), l'Amministrazione ha provveduto, fatte le verifiche del caso e individuato la causa, ad aggiornare i dati e ad emanare un nuovo Decreto Rettorale di modifica del DR. 196 del 10 gennaio 2019, allegando l'elenco corretto.

Il Prof. Zipeto ringrazia il Rettore per aver preso in carico la propria richiesta di informare il Senato e per la tempestività; auspica una procedura più semplice, che richieda meno tempo, evitando di dover produrre la documentazione quando già in possesso dell'Amministrazione.

Il Senato accademico prende atto.





2° punto OdG:

**Approvazione verbale della seduta del 22 gennaio 2019.**

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del senato accademico il verbale della seduta del 22 gennaio 2019.

Ricorda che il Prof. Gambin ha inviato a tutti i senatori un'email contenente una segnalazione in merito al punto n. 4 "Programma di internazionalizzazione di ateneo" del suddetto verbale. Nell'email, il Prof. Gambin segnala che, contrariamente a quanto aveva dichiarato la Prof.ssa Angeleri nella seduta del 22 gennaio, e come risulta dalla verbalizzazione, in passato era accaduto che un docente fosse stato membro di una commissione di valutazione e si fosse trovato a giudicare in comparativa un suo progetto di internazionalizzazione, trovandosi in palese conflitto di interessi, disattendendo l'art. 6 del bando. Alla stessa email il Prof. Gambin ha allegato due documenti a sostegno della propria tesi: il verbale del consiglio di dipartimento di lingue e letterature straniere del 27.6.2018 e la segnalazione riportata da egli stesso all'ex Direttore di Dipartimento, Prof.ssa Facchinetti, verbalizzata nel CdD stesso. Ritiene che sia irrilevante il fatto che il soggetto in conflitto di interessi sia uscito al momento della valutazione del suo progetto, come risulta dal verbale, poiché non avrebbe dovuto essere parte della commissione.

Il Rettore fa presente che la Prof.ssa Angeleri, a seguito di questa segnalazione, ha ribadito che non si sono verificate incompatibilità a livello di commissioni di ateneo; il caso rilevato nell'email del Prof. Gambin riguarda lo specifico Dipartimento di Lingue e letterature straniere. Il Rettore, propone quindi, di precisare nel verbale del 22 gennaio, che la risposta data dalla Prof.ssa Angeleri si riferisce alla commissione di ateneo.

Il Prof. Gambin chiede che sia riportato a verbale di questa seduta che dall'ascolto della registrazione della riunione del 22 gennaio, risulta che la domanda posta alla Prof.ssa Angeleri non riguardava la commissione centrale ma commissioni periferiche. Pur non richiedendo di invalidare la procedura, chiede quantomeno che gli siano fornite delle scuse da parte di chi ha disatteso il bando.

Il Prof. Gambin chiede, inoltre, di correggere e di integrare il verbale del 22 gennaio con il testo dell'email e con gli allegati sopra richiamati. In caso contrario, dichiara che si asterrà dall'approvazione del verbale.

Il Rettore nel ritenere che, eventualmente, sia il dipartimento a dover rivedere la situazione, propone di integrare il verbale del 22 gennaio come segue: ***“La Prof.ssa Angeleri risponde che, per quanto riguarda le commissioni di ateneo, non si sono verificati casi di questo tipo poiché l'Ufficio Relazioni Internazionali fa le dovute verifiche relativamente ai componenti della commissione finale ed eventualmente provvede sostituendo con i supplenti; la responsabilità della composizione delle commissioni intermedie ricade sui Direttori di dipartimento di riferimento”.***

Il Senato Accademico, con il voto contrario del Prof. Gambin, approva il verbale in oggetto con l'integrazione proposta dal Rettore.

\*\*\*\*\*

La Prof.ssa Dominici interviene per proporre che gli interventi dei partecipanti alle riunioni siano più brevi (al massimo due minuti e non più di due interventi a persona per lo stesso argomento) al fine di garantire la massima concentrazione e partecipazione fino al termine della seduta.

Il Rettore condivide l'invito espresso dalla Prof.ssa Dominici; si farà parte attiva per contenere il tempo dei singoli interventi.



4 punto OdG:

**Offerta formativa anno accademico 2019/20 – Logopedia (Classe L/SNT2), Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT02)**

Alle ore 9.59 entra in seduta la dott.ssa Feldt, Dirigente della Direzione didattica, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore comunica che il D.I. n. 52 del 31 gennaio 2018 ha modificato le Classi di Laurea e di Laurea Magistrale di cui ai DD.II. 19 febbraio 2009 e 8 gennaio 2009. La modifica riguarda le parti relative alle Classi delle Lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT02) e delle Lauree Magistrali in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (LM/SNT02).

La modifica introdotta comporta, di conseguenza, la non conformità degli ordinamenti vigenti dei corsi di studio in Logopedia (Classe L/SNT2) e in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT02) alle rispettive Classi ministeriali come ora riviste.

Il Rettore spiega che sia per la laurea in Logopedia, sia per la Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie non vi sono proposte di modifica legate a sostanziali revisioni dei corsi di studio, bensì vi è la sola necessità di adeguare gli ordinamenti al dettato normativo del D.I. 52/2018 (provvedimento del Direttore della Scuola di Medicina e Chirurgia del 29 gennaio 2019 - **allegato 1**). Il fatto di aver posticipato a oggi l'esame dei due corsi in oggetto rispetto al resto dell'offerta formativa prevista dal nostro Ateneo per l'anno accademico 2019/20 (approvata nei mesi scorsi) è dovuto al fatto di aver prudenzialmente usufruito di tempo in più per eventuali chiarimenti relativi al D.I. (nella parte in cui prevede per la Laurea Magistrale che all'ambito professionalizzante nel suo complesso siano riservati almeno 20 CFU della sola logopedia), tenendo comunque presente che sarà possibile inserire modifiche nella parte ordinamentale della banca dati SUA-CdS fino all'8 marzo 2019.

La dott.ssa Feldt illustra, quindi, le modifiche di ordinamento prescritte dagli articoli 1 e 2 del D.I. 52/2018.

#### **L/SNT02 LOGOPEDIA**

L'ambito disciplinare caratterizzante "Scienze della Logopedia" viene articolato in due sottoambiti: un sottoambito "Scienze del linguaggio teoriche e applicative" contenente i settori L-LIN/01 Glottologia e linguistica e M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, al quale sono riservati 5 CFU, e un sottoambito generale "Scienze teorico-pratiche della logopedia" contenente i rimanenti settori. Il settore di riferimento del corso di studio dev'essere scelto tra quelli del secondo sottoambito; all'ambito nel suo complesso continuano a essere riservati per il profilo "Logopedista" almeno 30 CFU.

#### **LM/SNT02 SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

L'ambito disciplinare caratterizzante "Scienze della Logopedia" viene articolato in due sottoambiti: un sottoambito "Scienze del linguaggio teoriche e applicative" contenente i settori L-LIN/01 Glottologia e linguistica e M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi al quale sono riservati 3 CFU, e un sottoambito generale "Scienze teorico-pratiche della logopedia" contenente i rimanenti settori.

Alla luce di quanto esposto, dopo ampia discussione, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'offerta formativa per l'anno accademico 2019/20 così come descritta.

Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- vista la Legge n. 264 del 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";



- visti i DD.MM. 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie” e “Determinazione delle classi di laurea magistrale”;
  - visto il D.M. 26 luglio 2007 n. 386 con il quale sono state determinate le Linee guida per la progettazione dei nuovi Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
  - visto il D.M. 8 gennaio 2009 “Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie”;
  - visto il D.M. 19 febbraio 2009 “Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie”;
  - vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
  - visto il D.I. 31 gennaio 2018 n. 52;
  - visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
  - visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017 n. 1176;
  - visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 28 settembre 2017 n. 1569;
  - visto il provvedimento d’urgenza del Direttore della Scuola di Medicina e Chirurgia del 29 gennaio 2019;
- all’unanimità

esprime parere favorevole

in merito alle modifiche agli ordinamenti e ai piani didattici corsi di studio in Logopedia (Classe L/SNT02) e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT02), dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente.



6 punto OdG:

**Corso di preparazione alle prove di ammissione ai corsi di laurea della Scuola di Scienze e Ingegneria**

Lo scorso anno, nel mese di luglio, è stata attivata la seconda edizione del “Corso di preparazione alle prove di ammissione ai corsi di laurea in Bioinformatica, Biotecnologie, Informatica, Matematica applicata e Scienze e tecnologie viticole ed enologiche”.

All’iniziativa hanno partecipato 89 studenti; di questi, 41 hanno sostenuto il Tolc-B o il Tolc-S: di questi 27 studenti hanno superato la prova, ovvero il 65.85%.

Considerato l’esito positivo, il Consiglio della Scuola di Scienze e Ingegneria, in data 21.01.2019 ha deliberato la proposta di attivare la terza edizione del corso di preparazione alle prove di ammissione ai corsi di laurea in Bioinformatica, Biotecnologie, Informatica, Matematica applicata e Scienze e tecnologie viticole ed enologiche.

Il corso sarà erogato nei mesi di marzo e aprile, i venerdì pomeriggio (2 ore di lezione + 1 ora di esercitazione), con un massimo di 200 iscritti (la precedenza sarà data agli studenti del quinto anno iscritti ai test di ammissione 2019/2020) e verterà sulle materie oggetto dei test (compreso il test per Scienze e tecnologie viticole ed enologiche), come di seguito specificato:

Materia	Ore Lezione	Ore Esercitazione
Matematica (2 pomeriggi)	4	2
Fisica (2 pomeriggi)	4	2
Logica e problem solving (1 pomeriggio)		3
Comprensione del testo (1 pomeriggio)		3
Chimica (2 pomeriggi)	4	2
Biologia (2 pomeriggi)	4	2
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>14</b>

Il corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti e prevede una quota di iscrizione di € 40,00.

I docenti saranno individuati tra i docenti disponibili nel periodo individuato e afferenti ai SSD delle materie oggetto del test. Agli stessi sarà conferito l’incarico di docenza da parte dei Consigli di Dipartimento di afferenza. In alternativa, accertata l’impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili tra professori e ricercatori dell’Università di Verona, si provvederà all’emanazione di un bando per l’affidamento di attività di didattica integrativa finalizzate al corso di preparazione.

Per la docenza nei corsi estivi, si prevede quanto segue:

- **ai professori dell’Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate verranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, nel caso in cui si superi la soglia delle 120 ore;
- **ai ricercatori** potranno essere affidate ore di insegnamento con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- **ai ricercatori a tempo determinato** le ore saranno retribuite se svolte oltre l’impegno contrattuale;
- **al personale docente esterno a contratto** le ore di insegnamento frontale effettuate verranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro;
- **ad eventuali collaboratori alla docenza, selezionati** secondo l’art. 7 co. 6 D.Lgs n. 165/2001 – “Regolamento per la Disciplina delle procedure comparative per l’attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l’Università di Verona emanato con D. R. 2928/2006”, è riconosciuto il compenso per le attività di didattica integrativa, pari a 55 euro onnicomprensivi.



Il costo della docenza risultante dalla presente delibera sarà interamente coperto dalle quote di iscrizione degli studenti.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera della Scuola di Scienza e Ingegneria del 21.01.2019;

all'unanimità

esprime parere favorevole alla realizzazione della terza edizione del corso di preparazione alle prove di ammissione ai corsi di laurea in Bioinformatica, Biotecnologie, Informatica, Matematica applicata e Scienze e tecnologie viticole ed enologiche.

Alle ore 10.04 lascia la seduta la dott.ssa Feldt.



5° punto OdG:

**Attribuzione borse di dottorato di ricerca e attivazione del XXXV ciclo, con inizio attività 1° ottobre 2019**

Alle ore 10.04 entra in seduta la dott.ssa Gabaldo, responsabile dell'area Ricerca.

Il Rettore ricorda che per il XXXIV ciclo, anno accademico 2018/2019, l'Ateneo aveva messo a disposizione per i 15 corsi di ateneo e i 2 corsi interateneo, **n. 96 borse di dottorato**, di cui n.14 destinate ai candidati selezionati nell'ambito del progetto INVITE, cofinanziato dalla Unione Europea (*Training Experience Project ID: 754345*). A queste si sono aggiunte n. 10 borse di dottorato attivate sul progetto finanziato dal MIUR nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza.

Il Rettore informa che il MIUR con DM 587/2018, denominato "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2018*", ha riconosciuto all'Università di Verona, nell'ambito della ripartizione del fondo borse post lauream, un incremento del 14,6% nell'assegnazione rispetto all'anno precedente (anno 2017 € 2.484.239 – anno 2018 € 2.848.144) in funzione del raggiungimento dei criteri ed indicatori stabiliti dallo stesso per la ripartizione.

In particolare il Rettore sottolinea che il criterio "*Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio docenti*" ha un peso del 50% sul set di indicatori utilizzati, rappresentando pertanto il criterio prevalente nella ripartizione dei fondi:

*Criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream*

CRITERIO	DESCRIZIONE	PESO
Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti	Per ciascun corso di dottorato accreditato nel 2018 (XXXIV ciclo), è preso in considerazione l'indicatore $A=R+X1$ , somma degli indicatori R e X1 della VQR 2011-2014, calcolato sul collegio del corso di dottorato a livello di SSD. L'indicatore finale utilizzato è ottenuto dalla somma del prodotto tra l'indicatore A relativo a ciascun corso di studio e il numero di borse di studio allo stesso relative	50%
Grado di internazionalizzazione del dottorato	50% Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nel 2017 (XXXIII ciclo) che hanno consegnato il titolo di accesso al dottorato in Università straniere + 50% Numero di borse di dottorato destinate a Dottorati Innovativi – Internazionali nel 2018 (ciclo XXXIV)	10%
Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute del dottorato sul sistema socio – economico	50% Numero di borse di dottorato acquisite da enti esterni nel 2017 (XXXIII ciclo) + 50% Numero di borse di dottorato destinate a Dottorati Innovativi – intersettoriali e interdisciplinari nel 2018 (ciclo XXXIV)	10%
Attrattività del dottorato*	Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2017 (XXXIII ciclo) che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in altre università italiane diverse da quella sede del corso di dottorato	10%
Dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei	Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2017 (XXXIII ciclo) con borsa di dottorato forma di finanziamento equivalente moltiplicato per il rapporto tra iscritti con borsa e iscritti totali nel medesimo ciclo e, per le Istituzioni ad ordinamento speciale, per la durata del corso.	20%

\*Criterio non applicato alle Scuole Superiori ad ordinamento speciale il relativo peso percentuale viene attribuito alla Dotazione dei servizi.

Pertanto considerato il risultato positivo riconosciuto all'ateneo dal MIUR, il Rettore sottolinea l'importanza di monitorare il criterio di "*Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti*" affinché tale indicatore mantenga il livello elevato raggiunto dai collegi nel XXXIV ciclo, in aggiunta ai requisiti di accreditamento previsti dal MIUR per il XXXV ciclo.

5° punto OdG

Struttura proponente Direzione Generale, Area Ricerca



In linea inoltre con il Piano Strategico di Ateneo che prevede il sostegno alla formazione della ricerca scientifica come uno degli obiettivi qualificanti la qualità della ricerca, il Rettore propone di confermare l'attribuzione dello stesso numero di borse del ciclo precedente diminuito di 1 unità per il corso in Economia e Management, la cui durata passa da triennale a quadriennale.

Le n. **95 borse**, risultano così distribuite:

	CORSO	XXXIV ciclo		XXXV ciclo	
		Borse di Ateneo	Dipartimenti di Eccellenza	Borse di Ateneo	Dipartimenti di Eccellenza
1	Arts and Archaeology (internazionale con Ghent) - <b>quadriennale</b>	3		3	
2	Biotecnologie	7	2	7	2
3	Economia e Management - <b>quadriennale dal XXXV ciclo*</b>	5		4	
4	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	4		4	
5	Infiammazione, Immunità e Cancro	7		7	
6	Informatica	8	4	8	5
7	Letterature Straniere, Lingue e Linguistica	6	3	6	3
8	Matematica (interateneo con Trento)	3		3	
9	Medicina Biomolecolare	7		7	
10	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	5		5	
11	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	9	1	9	3
12	Scienze Applicate della Vita e della Salute	6		6	1
13	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	7		7	
14	Scienze cardiovascolari	5		5	
15	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	5		5	1
16	Scienze Umane	6		6	
17	Studi storici, geografici e antropologici (interateneo con Padova)	3		3	
	<b>TOTALE BORSE</b>	<b>96</b>	<b>10</b>	<b>95</b>	<b>15</b>
	<b>Nota:</b> la durata del Corso in Economia e Management passa da triennale a quadriennale con una riduzione di 1 unità nel numero complessivo delle borse assegnate.				

Il Rettore quindi riferisce che il numero complessivo delle n. 95 borse di ateneo per l'attivazione del XXXV ciclo, risulta il seguente:

- n. 86 per i corsi con sede amministrativa in Verona
- n. 3 borse per il corso internazionale con Ghent di durata quadriennale
- n. 3 borse per il corso interateneo con sede amministrativa a Padova
- n. 3 borse per il corso interateneo con sede amministrativa a Trento

Inoltre il Rettore rende noto che:

- a partire dal XXXV ciclo il corso di dottorato in Economia e Management avrà durata quadriennale
- in aggiunta alle borse di ateneo verranno messe a bando anche quelle previste nell'ambito del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza (Biotecnologie, Informatica Lingue e letterature



straniere, Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e Scienze Giuridiche), per un numero complessivo pari a n.15

- il valore annuale delle borse di dottorato è fissato in € 18.844,68 al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'ente, a cui si aggiunge la maggiorazione per l'estero pari a € 4.711,15 e il budget del 10% per la ricerca a partire dal secondo anno di corso.

Il Rettore informa inoltre che il MIUR autorizza il prolungamento della durata del corso di dottorato per un anno rispetto al triennio in favore di dottorandi con disabilità che ne facciano richiesta e con il consenso del Collegio dei docenti ad accordare la conclusione del percorso di studi in deroga alla durata legale del corso.

Il Rettore informa che si è ancora in attesa di conoscere la disponibilità della Fondazione Cariverona e del Banco Popolare di Verona per il sostegno al XXXV ciclo. Le borse che saranno finanziate da questi enti andranno a ridurre l'impegno finanziario dell'ateneo e a tale fine il Rettore auspica il massimo impegno nel concorrere a tali finanziamenti da parte delle strutture dell'ateneo.

In relazione al finanziamento di ateneo attribuito alle Scuole di dottorato, il Rettore ricorda che nel Consiglio di Amministrazione del 29 febbraio 2016 era stato approvato il principio in base al quale i Dipartimenti sono tenuti a cofinanziare la rispettiva Scuola di dottorato, al fine di garantire il sostegno finanziario allo sviluppo delle attività trasversali organizzate dalla Scuola stessa, ottenendo dall'ateneo un importo raddoppiato rispetto a quello messo a disposizione dagli stessi e comunque fino ad un massimo di contributo di ateneo di € 60.000 per ogni Scuola.

Nel bilancio di previsione di ateneo 2018 è stato stanziato per ogni Scuola l'importo di € 60.000, tuttavia essendo rimasto invariato il principio del cofinanziamento da parte dei Dipartimenti, il Rettore informa che a chiusura del bilancio 2018 (fine aprile) gli stanziamenti saranno assestati in base al cofinanziamento effettivo dei Dipartimenti.

In attesa dell'avvio delle procedure di valutazione dei cicli già attivi da parte di ANVUR, il Rettore infine ricorda che la rilevazione interna proseguirà, come da programma dei lavori già concordato con i Direttori delle Scuole e i Coordinatori dei corsi, con il monitoraggio dei corsi di dottorato entro il mese di giugno ed entro settembre per quello delle Scuole di dottorato. Gli esiti della rilevazione saranno trasmessi al Senato nella prima seduta successiva utile.

Il Senato Accademico

all'unanimità

delibera

- di mantenere invariato il criterio di "*Qualità della ricerca svolta dal collegio*" in aggiunta ai requisiti di accreditamento previsti dal MIUR per il XXXV ciclo
- di assegnare n. 95 borse di dottorato per l'attivazione del XXXV ciclo, inizio 1° ottobre 2019
- di mantenere invariato il principio del cofinanziamento dei Dipartimenti al fine di garantire il sostegno finanziario allo sviluppo delle attività trasversali organizzate dalle Scuole
- di prevedere l'allungamento della durata del corso di dottorato per i dottorandi con disabilità, qualora ci sia la richiesta degli interessati ed il consenso del Collegio docenti.

Alle ore 10.14 lascia la seduta la dott.ssa Gabaldo.





7° punto OdG:

**Contratto di comodato gratuito per la concessione di opere d'arte.**

Il Rettore comunica che è pervenuta da AGIVerona, associazione culturale senza fini di lucro, una proposta di collaborazione finalizzata allo sviluppo di attività di formazione e sensibilizzazione culturale in materia di arte contemporanea.

Il Rettore informa che AGIVerona è una associazione nata nel 1988 per volontà di Giorgio ed Anna Fasol con l'obiettivo di promuovere progetti dedicati all'arte contemporanea e sostenere l'attività dei giovani artisti internazionali.

AGIVerona è proprietaria di una collezione di opere d'arte contemporanea ed ha manifestato la disponibilità a concederne una parte, in comodato gratuito, all'università, nell'ambito di un progetto (**allegato 1**) finalizzato a favorire il confronto multidisciplinare e una contaminazione tra arte, ricerca scientifica e imprese, sensibilizzando gli studenti alla cultura dell'arte contemporanea e aiutandoli a sviluppare quelle competenze trasversali (soft skills) oggi sempre più ricercate in ambito lavorativo.

A tale scopo, è stato predisposto un contratto di comodato gratuito (**allegato 2**) con il quale, oltre a disciplinare i termini della concessione, si definiscono anche gli impegni che entrambe le parti si assumono per la realizzazione del progetto. In particolare:

AGIVerona si impegna a:

- concedere in comodato gratuito all'università, per un periodo di cinque anni, un numero massimo di 100 opere d'arte contemporanea selezionate dall'elenco delle opere facenti parte della collezione privata di AGIVerona per l'allestimento di una mostra permanente presso gli spazi del complesso di Santa Marta ed altre da concordarsi;
- individuare un team di professionisti cui affidare la progettazione, l'organizzazione scientifica ed il coordinamento delle mostre, facendosi carico dei relativi costi;
- provvedere ad assicurare le opere;

L'università si impegna a:

- mettere a disposizione gli spazi necessari all'allestimento delle mostre;
- favorire e realizzare iniziative didattiche e informative intese alla valorizzazione delle opere e alla sensibilizzazione culturale degli studenti, in collaborazione con AGIVerona e con i dipartimenti interessati;
- organizzare annualmente almeno una mostra, un convegno, visite guidate periodiche e tre talks aperti alla comunità universitaria e a tutta la cittadinanza, su materie di volta in volta individuate dal comitato scientifico;
- provvedere per ogni mostra alla redazione, stampa e divulgazione, di un catalogo fotografico contenente le riproduzioni delle opere installate nel contesto universitario;
- corrispondere ad AGIVerona il rimborso onnicomprensivo delle spese sostenute per la copertura assicurativa delle opere e l'attività curatoriale, formativa e progettuale;
- sostenere le spese di trasporto e installazione delle opere, nonché di allestimento delle mostre.

Per tutti gli aspetti connessi all'attuazione delle diverse fasi progettuali, viene istituito un comitato tecnico scientifico composto da:

- il presidente di AGIVerona;
- un rappresentante designato da AGIVerona;
- un rappresentante dell'ateneo designato dal Rettore;
- un rappresentante del dipartimento culture e civiltà designato dal direttore del dipartimento;
- il curatore della mostra;
- un rappresentante degli studenti designato dal consiglio degli studenti.

Si apre una discussione alla quale partecipano i senatori Giacobazzi, Soldani, De Manzoni, Panattoni, Brunetti, Sbarbati, Olivieri e Rettore.

Viene espresso grande apprezzamento per l'iniziativa; emerge l'opportunità che le opere siano allestite anche in altri spazi dell'Ateneo e non solo a S. Marta, allo scopo di diffondere la cultura



dell'arte contemporanea presso i giovani a prescindere dall'attinenza o meno con il percorso di studi scelto.

Il Rettore risponde ad alcune richieste di chiarimenti. In particolare assicura che, data la rilevanza artistica delle opere, per evitarne possibili furti, saranno esposte solo quelle non facilmente asportabili; ricorda, inoltre, che sarà stipulata una polizza di assicurazione. Fa presente che l'impegno di spesa a carico dell'università ammonta indicativamente a 50.000€. Comunica, inoltre, che si pensa di attivare un sistema di rilevazione delle impressioni da parte degli studenti.

Alla luce delle osservazioni emerse, il Rettore chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

#### Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore
  - esaminato il progetto proposto da AGIVerona
  - vista la bozza di contratto di comodato gratuito
- all'unanimità

esprime parere favorevole al progetto proposto da AGIVerona e alla stipula del contratto di comodato gratuito per la concessione di opere d'arte tra università degli studi di Verona e AGIVerona.



3 punto OdG:

**Attivazione del percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU per l'insegnamento nella scuola secondaria a.a. 2018-2019 (D.Lgs. n. 59/2017 come modificato dalla Legge n. 145/2018 e D.M. 616/2017)**

Alle ore 10.41 entra in seduta la Prof.ssa Tiziana Franco, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Alle ore 10.42 lasciano la seduta il Prof. Cipriani ed il Prof. Gambin.

Il Rettore propone l'attivazione, per l'a.a. 2018/19, di una nuova edizione del percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU ex D.Lgs n. 59 del 2017, requisito necessario per l'accesso al ruolo di docente della scuola secondaria di I e II grado.

La Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 n. 145 del 2018 ha disposto modifiche in materia di formazione iniziale degli insegnanti, mantenendo tuttavia invariato il citato requisito dei 24 CFU, che rimane quindi necessario acquisire per tutti coloro che aspirano alla professione di insegnante. A seguito dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio, il M.I.U.R, con propria nota del 23 gennaio 2019 ha quindi sollecitato gli Atenei ad avviare quanto prima i suddetti percorsi, anche in previsione dell'imminente emanazione del concorso pubblico nazionale.

Per poter accedere a tale concorso si dovrà essere in possesso:

- a) del titolo di studio richiesto per l'accesso alla classe prescelta di insegnamento (comprensivo di un numero minimo di CFU disciplinari coerenti con la classe di concorso vigente);
- b) di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, che la norma definisce nella misura di "almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche".

Il Rettore richiama il CdA del 26 gennaio 2018 che ha istituito il Percorso Formativo 24 CFU, come stabilito dal D.M. 616/2017. La struttura e gli obiettivi formativi del Percorso rimangono i medesimi anche per la nuova edizione (**allegato n. 1**).

Il Rettore espone brevemente le caratteristiche principali per l'edizione 2018/19:

- numero minimo di 100 iscritti;
- numero massimo di iscritti totali: 500, da suddividere eventualmente in due turni (anche in contemporanea), se si superassero i 400 partecipanti. Ammissione secondo l'ordine di presentazione della domanda, nel caso in cui le richieste superassero il numero massimo indicato.
- riservato soltanto a laureati e laureandi che conseguiranno il titolo entro il mese di aprile 2019, per dare priorità a chi potrà essere in possesso dei requisiti al momento dell'uscita del concorso pubblico nazionale;
- contributo di partecipazione: massimo 500 euro, graduato in base all'ISEE, e al numero effettivo di CFU che lo studente deve acquisire;
- inizio delle lezioni nel mese di aprile 2019;
- durata complessiva del percorso, compreso il sostenimento della prova: circa nove mesi;
- struttura didattica dei 24 CFU: 9 CFU nell'ambito di pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione, 6 CFU nell'ambito di psicologia, 3 CFU nell'ambito di antropologia e 6 CFU nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche.

Il Rettore specifica che le lezioni del Percorso Formativo 24 CFU si svolgeranno indicativamente nel periodo di aprile-giugno, quindi in contemporanea con quelle dei corsi di laurea. Si potrà pertanto manifestare la necessità di utilizzare per la didattica spazi esterni all'Ateneo, per i quali saranno stipulate apposite convenzioni con Istituzioni Scolastiche, per definire le tempistiche, le modalità di utilizzo degli spazi, e i costi a titolo di rimborso spese.

Il coordinamento del percorso è affidato al prof. Giuseppe Tacconi, associato di didattica e pedagogia speciale – M-PED/03.

Il Rettore propone di uniformare il trattamento economico di professori, ricercatori, supplenti e contrattisti esterni con quanto stabilito per i percorsi di abilitazione all'insegnamento, che prevedono



70,00 euro/ora esclusi gli oneri a carico del datore di lavoro. Le attività didattiche sono retribuite con le seguenti modalità:

- ai **professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate sono retribuite a titolo di incentivazione, nel caso in cui si superi la soglia delle 120 (80) ore;
- ai **ricercatori** possono essere affidate ore di insegnamento con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- ai **ricercatori a tempo determinato** le ore sono retribuite se svolte oltre l'impegno contrattuale;
- al **personale docente esterno a contratto** le ore di insegnamento frontale effettuate verranno retribuite con il medesimo compenso orario lordo previsto per le altre categorie.

Per ciascun gruppo aula di 250 partecipanti viene previsto almeno un tutor con compenso pari a 35,00 euro/ora esclusi gli oneri a carico del datore di lavoro. È prevista inoltre una quota per le attività di coordinamento del percorso, che sarà di 1.200,00 euro per ciascun turno attivato.

A copertura dei costi per l'attivazione del percorso, il Rettore comunica che verranno utilizzate le entrate derivanti dalle iscrizioni dei laureati e dalle quote versate dai candidati che presenteranno la richiesta di riconoscimento crediti.

Il Rettore spiega che, avendo il Ministero stabilito un contributo massimo di 500,00 euro, graduato in base all'ISEE e proporzionalmente ridotto sulla base del numero di crediti da conseguire, è necessario fare una stima prudenziale del possibile incasso. È stato quindi ipotizzato un introito per studente pari a 150 euro, anche se la cifra sarà probabilmente superiore, come dimostra la presenza di un considerevole avanzo dalla precedente edizione (166.000 euro). Il Rettore propone quindi di utilizzare i suddetti fondi residui per coprire un eventuale disavanzo nella nuova edizione.

Di seguito sono indicate tre ipotesi di piano finanziario (con un numero di 100, 250 o 500 iscritti).

Il piano finanziario previsionale con il numero di **100** iscritti è il seguente:

<b>ENTRATE</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Posti</b>	<b>Tassa</b>	<b>Totale</b>
Percorso Formativo 24 CFU	100	150,00 € *	15.000,00 €
Richieste di riconoscimento 24 CFU	50	34,00 €	1.700,00 €
Avanzo dalla precedente edizione (a.a. 2017/2018) e contributi riconoscimento			166.000,00 €
<b>Totale</b>			<b>182.700,00 €</b>

\* calcolato con ISEE compreso tra 13.001 euro 30.000 - fascia intermedia, per uno studente che consegnerà 12 CFU.

<b>USCITE</b>			
<b>Tipologia di costi</b>	<b>ore</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Totale</b>
Aule			7.000,00 €
Docenze	144	93,00 €	13.392,00 €
Tutor didattici e d'aula	144	44,00 €	6.336,00 €
Coordinamento			1.200,00 €
Contratto annuale n. 1 risorsa t.a.		33.000,00 €	33.000,00 €
<b>Totale</b>			<b>60.928,00 €</b>

Il piano finanziario previsionale con il numero di **250** iscritti è il seguente:

<b>ENTRATE</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Posti</b>	<b>Tassa</b>	<b>Totale</b>
Percorso Formativo 24 CFU	250	150,00 € *	37.500,00 €
Richieste di riconoscimento 24 CFU	125	34,00 €	4.250,00 €
Avanzo dalla precedente edizione (a.a. 2017/2018) e contributi riconoscimento			166.000,00 €



<b>Totale</b>	<b>207.750,00 €</b>
---------------	---------------------

\* calcolato con ISEE compreso tra 13.001 euro e 30.000 - fascia intermedia, per uno studente che conseguirà 12 CFU.

<b>USCITE</b>			
<b>Tipologia di costi</b>	<b>ore</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Totale</b>
Aule			7.000,00 €
Docenze	144	93,00 €	13.392,00 €
Tutor didattici e d'aula	144	44,00 €	6.336,00 €
Coordinamento			1.200,00 €
Contratto annuale n. 1 risorsa t.a.		33.000,00 €	33.000,00 €
		<b>Totale</b>	<b>60.928,00 €</b>

Il piano finanziario previsionale con il numero di **500** iscritti è il seguente:

<b>ENTRATE</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Posti</b>	<b>Tassa</b>	<b>Totale</b>
Percorso Formativo 24 CFU	500	150,00 € *	75.000,00 €
Richieste di riconoscimento 24 CFU	250	34,00 €	8.500,00 €
Avanzo dalla precedente edizione (a.a. 2017/2018) e contributi per riconoscimento			166.000,00 €
	<b>Totale</b>		<b>249.500,00 €</b>

\* calcolato con ISEE compreso tra 13.001 euro e 30.000 - fascia intermedia, per uno studente che conseguirà 12 CFU.

<b>USCITE</b>			
<b>Tipologia di costi</b>	<b>ore</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Totale</b>
Aule			14.000,00 €
Docenze	288	93,00 €	26.784,00 €
Tutor didattici e d'aula	288	44,00 €	12.672,00 €
Coordinamento			2.400,00 €
Contratto annuale n. 1 risorsa t.a.		33.000,00 €	33.000,00 €
		<b>Totale</b>	<b>88.856,00 €</b>

Le entrate derivanti dalle iscrizioni dei laureati e dalle quote versate dai candidati che presenteranno la richiesta di riconoscimento crediti verranno gestite direttamente dalla Direzione Didattica e Servizi agli studenti, che provvederà alla copertura di tutti i costi inerenti all'erogazione del corso.

Con riguardo all'attivazione del percorso formativo 24 CFU il Rettore espone le principali attività da presidiare e le relative Direzioni competenti:

<b>Attività</b>	<b>Direzione</b>
Supporto alla commissione formazione insegnanti di scuola secondaria e gestione dei riconoscimenti crediti	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Consulenza specialistica a studenti e corsisti 24 CFU, anche tramite sportello front office	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Configurazione delle procedure di ammissione al percorso, struttura del percorso e tasse di iscrizione	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie



Inserimento del piano didattico nei gestionali di Ateneo	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Attribuzione degli incarichi di docenza, emanazione di bandi (docenze e tutor)	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Stipula contratto e lettera di pagamento Attribuzione firme digitali	Direzione Risorse Umane Dipartimento Scienze Umane
Bando di ammissione al percorso formativo 24 CFU, raccolta delle domande, formulazione dell'elenco degli ammessi secondo criteri di preferenza e iscrizione Gestione calendari, apertura appelli d'esame e prenotazione aule	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Gestione carriere e analisi delle ricadute per ANS. Attribuzione del certificato finale.	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti in collaborazione con Area Pianificazione e Controllo Direzionale
Stipula contratti di docenza e lettere di pagamento	Direzione Risorse Umane

Il Rettore, nel precisare che il Consiglio di amministrazione del 1 febbraio 2019 ha approvato la proposta di attivazione di una nuova edizione del percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU a.a. 2018/2019 come in narrativa indicato, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- visto il D. Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso ai ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- visto il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 che definisce i Settori Scientifico Disciplinari dei 24 CFU;
- visto il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari emanato con Decreto Rep. n. 687 Prot. n. 125588 del 17/05/2016;
- vista la legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019, n. 145 del 2018;
- vista la comunicazione Ministeriale del 23 gennaio 2019;
- richiamata la delibera del CdA del 26 gennaio 2018;
- vista la delibera del CdA del 1 febbraio 2019.

all'unanimità

esprime parere favorevole

in merito a:

- l'attivazione per l'a.a. 2018/2019 del percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche a.a. 2018-2019 (D.M. 616/2017 e Legge Finanziaria n. 145 del 2018 che ha modificato il D.Lgs. n. 59/2017);
- che le attività didattiche erogate nel percorso formativo 24 CFU a.a. 2018/2019 non concorrano ad assolvere l'impegno di didattica frontale di professori e ricercatori, ma potranno essere retribuite con le modalità indicate in narrativa;
- uniformare il trattamento economico di professori, ricercatori, supplenti e contrattisti esterni con quanto stabilito per i percorsi di abilitazione all'insegnamento che prevedono per gli insegnamenti 70,00 euro/ora esclusi gli oneri a carico del datore di lavoro;
- prevedere per ciascuna edizione almeno un tutor con un costo orario di 35,00 euro esclusi degli oneri a carico del datore di lavoro;
- prevedere una quota per il coordinamento del percorso pari a 1.200,00 euro per ciascun turno;
- l'attivazione di un contratto annuale t.a. a supporto dell'attività amministrativa prevista per il percorso;
- l'utilizzo, nel caso di costi superiori ai ricavi, dei residui della precedente edizione (Unità Analitica – codice progetto UGOV: UA.VR.020.D02.B-ALTAFORM – B alta formazione (post-lauream) progetto: CFU24);



- incaricare la Direzione Didattica e Servizi agli studenti di presidiare le attività.

Lascia la seduta la Prof.ssa Franco.



8° punto OdG:

**Protocollo d'intesa in materia di green public procurement (GPP)**

Alle ore 10.49 rientrano in seduta il Prof. Cipriani ed il Prof. Gambin.

Il Rettore comunica che la regione Veneto, in data 3 gennaio 2019, ha inviato il testo di un protocollo di intesa (**allegato 1**) in materia di Green Public Procurement (GPP), da stipularsi tra la regione stessa, le università del Veneto, unioncamere del Veneto e l'agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale del Veneto (ARPAV).

Il green public procurement (GPP) si configura come buona pratica per lo sviluppo sostenibile, consistente nella scelta d'acquisto di prodotti e servizi che hanno un minore o ridotto effetto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo.

Per la corretta diffusione di detta pratica il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede che le stazioni aggiudicatrici di appalti pubblici "contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento nella documentazione di gara delle specifiche tecniche o delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare" (art. 34).

Il protocollo d'intesa si propone di creare tra le parti azioni congiunte e sinergie positive di condivisione dei risultati raggiunti in tale ambito come stazioni appaltanti, anche valorizzando il "know how" acquisito in ragione delle proprie attività.

Il protocollo di intesa prevede, in particolare:

- la condivisione di atti di indirizzo, linee guida, clausole-tipo per bandi e capitolati e simili atti, che vengano ritenuti necessari ai fini di un'ottimale attuazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici, al fine di fornire ausilio alle stazioni appaltanti, garantendo altresì uniformità di indirizzi;
- la promozione di iniziative comuni di formazione, sensibilizzazione e informazione di funzionari della pubblica amministrazione, imprese e studenti universitari;
- la collaborazione alla pianificazione, organizzazione ed esecuzione di eventi in materia di GPP e sostenibilità.

È previsto che ciascun ente coinvolto designi un referente per l'attuazione dell'accordo. Il Rettore propone che sia designata per l'ateneo la prof.ssa Veronica Polin, in qualità di presidente della commissione sostenibilità di ateneo.

Il protocollo d'intesa ha una durata di cinque anni e non prevede obbligazioni di natura economica tra le parti.

Il Rettore chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato accademico

all'unanimità

- udita la relazione del Rettore;
- visto il testo del protocollo di intesa in materia di Green Public Procurement (GPP)

esprime parere favorevole alla stipula del protocollo di intesa in materia di Green Public Procurement (GPP) e alla designazione, quale referente per l'ateneo, della prof.ssa Veronica Polin in qualità di presidente della commissione sostenibilità di ateneo.





9° punto OdG:

**Integrazione dell'accordo di collaborazione tra l'università degli studi di Verona e l'istituto Ramon Llull di Barcellona per l'erogazione dei corsi di lingua e cultura catalana.**

Il Rettore ricorda che l'ateneo ha avviato dal 2009 una collaborazione con l'istituto Ramon Llull di Barcellona, ente pubblico volto a promuovere la lingua e la cultura catalana nel mondo, che ha portato all'organizzazione di corsi di lingua catalana presso l'ateneo veronese, collaborazione rinnovata anche per l'anno accademico 2018/2019 con delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione assunte rispettivamente in data 13 e 24 settembre 2018.

Il Rettore informa che il consiglio di dipartimento di lingue e letterature straniere, nella seduta del 12 dicembre 2018, ha approvato la proposta dell'istituto Ramon Llull di modificare l'accordo con alcune integrazioni.

Le integrazioni prevedono la modifica della natura giuridica dell'istituto da consorzio a ente pubblico senza fini di lucro, il prolungamento della durata dell'accordo, che passa da un anno accademico a quattro anni accademici (dall' a.a. 2018-2019 all' a.a. 2021-2022) e l'incremento del finanziamento annuale riconosciuto dall'istituto Ramon Llull che viene elevato da € 10.000,00 a € 12.000,00.

L'accordo (**allegato 1**) prevede:

- l'organizzazione, dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2021/2022, di due corsi annuali di lingua e cultura catalana: "lingua e cultura catalana 1" per un totale di 48 ore di didattica e "lingua e cultura catalana 2" per un totale di 60 ore di didattica con la previsione di un numero massimo programmato di 35 studenti per ciascun corso;
- un finanziamento annuale di 12.000,00 € a carico dell'istituto Ramon Llull per sostenere il costo del contratto di insegnamento;
- un contributo annuale di 2.000,00 € per la realizzazione dell'iniziativa stanziato dal dipartimento di lingue e letterature straniere;
- l'inserimento del corso nelle attività formative a scelta libera degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al dipartimento di lingue e letterature straniere e il riconoscimento dei crediti ordinari pertinenti;
- la possibilità di rilasciare attestati in lingua catalana;
- la promozione degli studi di lingua, letteratura e cultura catalane.

Il Rettore informa che, al fine di coordinare i piani di studio e supervisionare il buon esito della collaborazione, è stato individuato quale referente di ateneo il prof. Andrea Zinato, associato di "*Letteratura Spagnola*".

Il Rettore, nel precisare che il Consiglio di amministrazione ha approvato le integrazioni all'accordo di collaborazione, chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Alle ore 10.50 lasciano la seduta il Prof. Panattoni ed il Dott. Ferrarini.

Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'accordo di collaborazione approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente in data 13 e 24 settembre 2018.
- visto il verbale del consiglio di dipartimento di lingue e ll.ss. del 12 dicembre 2018;
- visto la delibera del Consiglio di amministrazione del 1 febbraio 2019;
- esaminato il testo dell'accordo in oggetto;

esprime parere favorevole alle integrazioni all'accordo di collaborazione con l'istituto Ramon Llull di Barcellona per l'erogazione dei corsi di lingua e cultura catalana.



10° punto OdG:

**Intitolazione di un'aula alla memoria del prof. Walter Bragagnolo**

Il Rettore comunica che il consiglio del dipartimento di neuroscienze, biomedicina e movimento, nella seduta del 17 gennaio 2019, ha approvato all'unanimità la proposta di intitolare l'aula magna della sede di scienze motorie di via Casorati alla memoria del prof. Walter Bragagnolo, scomparso lo scorso anno all'età di 89 anni.

Il prof. Walter Bragagnolo, docente di metodologia dell'allenamento e biomeccanica, tecnico nazionale ed allenatore di numerosi campioni dell'atletica leggera, da Sara Simeoni a Luciano Zerbini, è stato promotore dell'istituzione della facoltà di scienze motorie presso il nostro ateneo.

Il Rettore chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Alle ore 10.51 rientra in seduta il Prof. Panattoni.

Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la deliberazione del consiglio di dipartimento di neuroscienze, biomedicina e movimento del 17 gennaio 2019

approva la proposta di intitolare l'aula magna della sede di scienze motorie di via Casorati alla memoria del prof. Walter Bragagnolo.

Alle ore 10.53 rientra in seduta il Dott. Ferrarini.



11° punto OdG:

**Una tantum ai professori e ricercatori universitari di ruolo ai sensi dell'articolo 1, comma 629 della Legge di bilancio 2018: nomina commissioni**

Il Rettore ricorda la necessità di costituire ulteriori 3 Commissioni per le procedure per l'attribuzione dell'*Una tantum* e per l'attribuzione delle nuove classi stipendiali.

Il Rettore ricorda quanto previsto dal Regolamento di Ateneo: *“La Commissione di valutazione è nominata annualmente dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, ed è composta da tre docenti scelti tra coloro che non possono presentare istanza di attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno di mandato della Commissione. Ai Componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso.”*

Il Rettore comunica che la commissione attualmente in carica è composta dal Prof. Giorgio Piacentini, dal Prof. Silvano Corbella e dalla Prof.ssa Licinia Ricottilli.

Considerato che il Prof. Giorgio Piacentini è inserito nell'elenco dei professori che possono presentare istanza alla procedura per lo scatto triennale (valevole anche per l'*una tantum*) e che la Prof.ssa Ricottilli ha chiesto di essere sostituita a causa di impegni sopravvenuti, è necessario provvedere all'integrazione della commissione di cui facevano parte.

Il Rettore fa presente che i possibili componenti delle tre commissioni e i possibili sostituti dei Prof.ri Piacentini e Ricottilli possono essere individuati tra coloro che sono già stati valutati positivamente o che comunque non sono interessati alle procedure per gli scatti o per l'*una tantum* in corso (**allegato 1**).

Le Commissioni così costituite dovranno concludere i lavori di valutazione entro il 22 marzo 2019, al fine di procedere alla liquidazione dell'importo *una tantum* con lo stipendio di aprile.

Il Rettore, sentiti gli interessati, propone i seguenti nominativi per la costituzione delle commissioni:

**Procedura scatti (valevole anche per una tantum)**

**Commissione 1**

Prof. Denis Delfitto, Presidente (in sostituzione della Prof.ssa Licinia Ricottilli)  
Prof. Silvano Corbella, Componente  
Prof.ssa Sandra Torriani, Componente (in sostituzione del Prof. Giorgio Piacentini)

**Commissione 2**

Prof.ssa Donata Gottardi, Presidente  
Prof. Agostino Portera, Componente  
Prof. Francesco Amaddeo, Componente

**Procedura *una tantum***

**Commissione 1**

Prof. Paolo De Paolis, Presidente  
Prof.ssa Angela Broglia, Componente  
Prof. Mario Rosario Buffelli, Componente

**Commissione 2**

Prof. Gino Mariotto, Presidente  
Prof. Stefano Tani, Componente  
Prof.ssa Roberta Capitello, Componente



Si apre una discussione alla quale partecipano i senatori Cipriani, Cecconi, Broglia, Giacobazzi, Gambin e Rettore.

Il Prof. Cipriani, in qualità di ex componente della Commissione per il Regolamento sugli scatti stipendiali, ricorda che lo spirito del regolamento era quello di adottare una procedura che fosse il più snella possibile; ritiene che poiché il regolamento stabilisce già chiaramente i criteri, e poiché si tratta di effettuare il computo delle pubblicazioni, non sia necessaria una valutazione da parte di commissioni. Auspica che in futuro si arrivi ad una valutazione automatica e che la commissione abbia un ruolo limitato alla discussione di eventuali casi particolari.

Il Prof. Giacobazzi e la Prof.ssa Cecconi concordano con il Prof. Cipriani.

La Prof.ssa Broglia fa presente che la ragione per la quale ha accettato l'incarico a far parte della commissione è stata la consapevolezza di un regolamento che avrebbe demandato alle Commissioni i casi dubbi; ritiene, inoltre, che sia corretta una relazione della Commissione quando si tratta di valutare le persone.

Il Prof. Gambin si associa con quanto affermato dal Prof. Zipeto ad inizio seduta nell'ambito della comunicazione relativa ad una tantum, in merito alla opportunità di semplificazione della procedura di valutazione.

#### Il Senato Accademico

visto l'art. 1, comma 629 della Legge di bilancio 2018  
visto il DM n. 197 del 2.3.2018  
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2018  
udita la relazione del Rettore  
all'unanimità,

delibera:

l'attivazione delle seguenti Commissioni, che dovranno concludere i lavori di valutazione entro il 22 marzo 2019, al fine di procedere alla liquidazione dell'importo *una tantum* con lo stipendio di aprile:

#### **Procedura scatti (valevole anche per una tantum)**

##### **Commissione 1**

Prof. Denis Delfitto, Presidente (in sostituzione della Prof.ssa Licinia Ricottilli)  
Prof. Silvano Corbella, Componente  
Prof.ssa Sandra Torriani, Componente (in sostituzione del Prof. Giorgio Piacentini)

##### **Commissione 2**

Prof.ssa Donata Gottardi, Presidente  
Prof. Agostino Portera, Componente  
Prof. Francesco Amaddeo, Componente

#### **Procedura *una tantum***

##### **Commissione 1**

Prof. Paolo De Paolis, Presidente  
Prof.ssa Angela Broglia, Componente  
Prof. Mario Rosario Buffelli, Componente

##### **Commissione 2**

Prof. Gino Mariotto, Presidente  
Prof. Stefano Tani, Componente  
Prof.ssa Roberta Capitello, Componente

La seduta è tolta alle ore 11.00.



Ad inizio di seduta sono state assegnate le seguenti postazioni (microfoni e tablet):

Partecipanti			N.
Prof.	Nicola SARTOR	P	1
Prof.	Federico BRUNETTI	P	32
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	P	31
Prof.	Giovanni DE MANZONI	P	8
Prof.ssa	Paola DOMINICI	P	10
Prof.	Roberto GIACOBAZZI	P	11
Prof.	Oliviero OLIVIERI	P	6
Prof.	Riccardo PANATTONI	P	29
Prof.	Albino POLI	P	9
Prof.	Andrea SBARBATI	P	7
Prof.	Arnaldo SOLDANI	P	28
Prof.ssa	Alessandra TOMASELLI	P	33
Prof.	Stefano TROIANO	P	30
Prof.ssa	Daniela CECCONI	P	13
Prof.	Felice GAMBIN	P	27
Prof.ssa	Barbara GAUDENZI	P	26
Prof.	Donato ZIPETO	P	12
Dott.ssa	Elisa LORENZETTO	P	25
Dott.ssa	Barbara OLIBONI	P	14
Dott.ssa	Silvia SARTORIS	P	15
Dott.	Marco STOFFELLA	P	24
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	P	16
Dott.	Moreno FERRARINI	P	17
Dott.	Valerio PAIUSCO	AG	
Dott.ssa	Sabrina UGOLINI	P	19
Sig.	Federico CIRACI	P	23
Sig.ra	Jessica SIMANEL	P	22
Sig.ra	Elena Lucia ZUMERLE	P	21
Prof.	Carlo COMBI	P	37
Dott.ssa	Giancarla MASE'	P	2
Prof.ssa	Antonella FURINI	P	35
Prof.	Domenico DE LEO	P	36
Prof.ssa	Angela BROGLIA	P	34
Prof.	Antonio SCHIZZEROTTO	AG	
Prof.	Graziano PRAVADELLI	P	5

Il Presidente Prof. Nicola Sartor	Il Segretario Dott.ssa Giancarla Masè
f.to Nicola Sartor	f.to Giancarla Masè

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario  
f.to Dott.ssa Giancarla Masè